



Sezione di  
CANTU'

Escursionismo 2022

## Escursione a Pian di Gembro Aprica (So)

15 Maggio 2022



Camminare  
Amichevolmente  
Insieme

Dislivello: 400 m. circa

Tempo di percorrenza: circa 4h

Difficoltà: **E**

Il nostro sentiero parte da Aprica (1200 m.) e dopo il Bar Roma prendiamo a sinistra la strada asfaltata “via Panoramica”; qui alcune scalinate sulla sinistra permettono di accorciare il percorso sulla strada asfaltata e in breve siamo sulla strada sterrata e seguiamo il cartello “palestra di arrampicata”. Prendiamo ora un sentiero a destra (segnavia 351) che indica il Monte Belvedere ed entriamo nel bosco. Qui inizia un sentiero in costante salita fino a raggiungere un bivio, continuiamo sulla sinistra (tralasciamo il sentiero a destra n. 351B) e raggiungiamo un punto panoramico molto suggestivo su Aprica. La vista sul comprensorio di Aprica è completa con sulla destra la Magnolta, al centro il Palabione e sulla sinistra l’inconfondibile “S” della Superpanoramica del Baradello. A est la mole del gruppo dell’Adamello con la cima del monte Baitone chiude questo incredibile panorama. Il sentiero continua salendo nel bosco fino a raggiungere il monte Belvedere (1507 m.), facilmente individuabile dalla presenza di alcune antenne ben visibili. Nell’ultimo tratto del sentiero la vista sulla Valtellina e la zona di Teglio, Bianzone e Villa di Tirano sono davvero spettacolari.

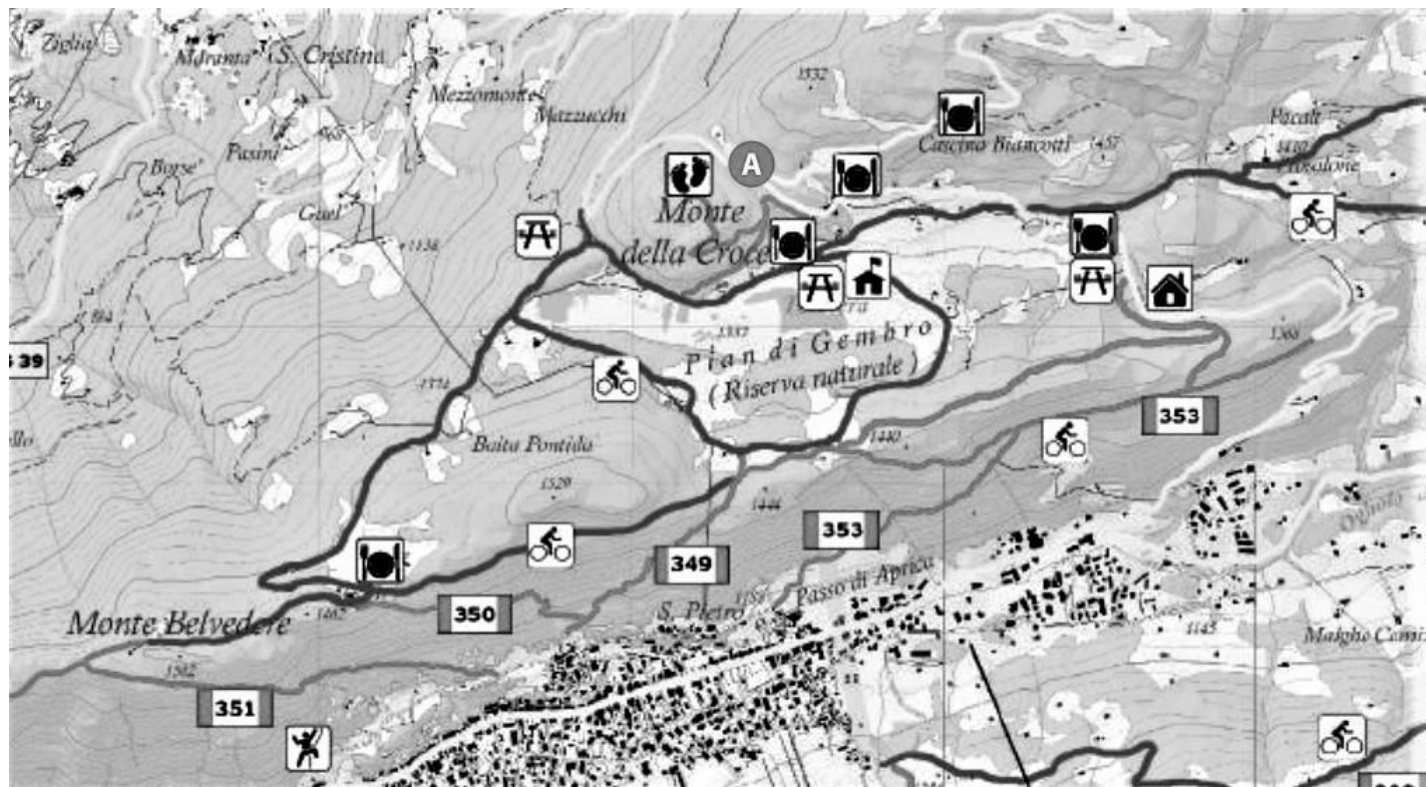
Raggiunte le antenne il sentiero si trasforma in strada sterrata e continuando si arriva in pochi minuti alla località Piscé. Qui c’è un primo ristoro e incrociamo la strada asfaltata che porta direttamente al Pian di Gembro. Noi proseguiamo dritto sul sentiero e al successivo bivio svoltiamo a destra per seguire il segnavia 309 e poi ancora, andando dritti, prendiamo il segnavia n. 349 che con un percorso pianeggiante ci porta in breve al Pian di Gembro (1350 m. 2 .30 h dalla partenza) dov’è anche installato un pannello didattico riguardante la Riserva Naturale istituita nel 1988. La torbiera è un complesso ecosistema creatosi circa diecimila anni fa. Qui troviamo il secondo ristoro.

Partendo da qui c’è anche la possibilità di salire al Monte Croce dove sono presenti alcune postazioni militari della prima guerra mondiale che facevano parte della “Linea Cadorna”. Con una larga mulattiera in breve raggiungiamo la cima ( 1498 m. 0,30 min) con il punto panoramico sulla sottostante riserva.

Per il ritorno, imbocchiamo la carrareccia che passa a fianco del bar ristorante Oasi ( chi volesse fermarsi a mangiare deve prenotare e prendere il menu con 2 portate) con vista sempre sulla torbiera fino ad arrivare dov’è allestita un’aula didattica e ci incamminiamo sulla passerella di legno che si affaccia su uno dei piccoli laghetti. Di fronte a noi si ergono le cime dei Monti Palabione (2358 m), Filone (2416 m) e il Dosso Pasò (2576 m). Al termine della passerella entriamo nel bosco e imbocchiamo il sentiero “Valentina” che in breve ci riporterà ad Aprica.

## EQUIPAGGIAMENTO

È indispensabile avere con sé la mascherina FFP2 per il viaggio in pullman, il gel disinfettante a base alcolica e un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, maglione o pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica. Pranzo al sacco.



Referenti gita: **Flavio** (339 1227808) **Giampaolo** ( 339-245.17.03) **Alberto** (347 980.75.49) **Anna** (340 220.79.75)